

Tpl, sette aziende chiedono di partecipare alla gara unica regionale in Toscana. La riforma prevede il passaggio ad un gestore unico

Ceccobao: “Un altro passo importante verso la riforma del tpl per salvarlo dai tagli e per renderlo più efficiente la Regione Toscana ha posto le basi per una riforma complessiva del tpl su gomma, in grado di garantire la sostenibilità economica e sociale del settore per i prossimi anni e dare una rete dei servizi adatta ai diversi territori”

E' scaduto mercoledì il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse per partecipare alla gara europea che assegnerà il servizio di trasporto pubblico locale in Toscana per i prossimi nove anni. In totale sono arrivate sette domande di partecipazione di società che operano sia a livello nazionale che internazionale.

Il prossimo passo sarà l'invito ai sette soggetti da parte della Regione a presentare la loro offerta tecnica ed economica per la realizzazione dei servizi per il lotto unico regionale.

“Si tratta di un altro passo importante verso la riforma del trasporto pubblico locale per salvarlo dai tagli e per renderlo più efficiente – ha affermato l'assessore ai Trasporti Luca Ceccobao -, la Regione Toscana ha posto le basi per una riforma complessiva del tpl su gomma, in grado di garantire la sostenibilità economica e sociale del settore per i prossimi anni e dare una rete dei servizi adatta ai diversi territori”.

La riforma prevede il passaggio ad un gestore unico, una nuova rete dei servizi più efficiente, realmente integrata con il treno ed adeguata alle esigenze dei territori, senza rinunciare agli investimenti in nuovi bus.